

INCONTRO. Oggi a Fonderia Aperta Teatro

Radichchio, castagna e pesca, se l'arte si ispira alla terra

Cibo, Perbellini e Gini testimonial del rispetto dei prodotti nostrani

L'agricoltura può diventare una fonte d'ispirazione per l'arte? Per rispondere a questa domanda, **Coldiretti** Verona, attraverso il coordinamento provinciale Donne Impresa, organizza una tavola rotonda con esperti di vari settori che ne discuteranno, a partire da una ricerca storica fino ad arrivare a nostri giorni.

Oggi alle 17.30 all'antica «Fonderia Aperta Teatro», in Via del Pontiere 40/A, si partirà dalla presentazione del libro «Radichchio, castagna e pesca di Verona», a cura di Daniela Cavallo, architetto e docente di marketing all'Università di Verona edito da **Coldiretti** Verona in collaborazione con Fondazione Cattolica Assicurazioni, per capire come i prodotti della terra possono ispirare, anche ai giorni nostri, varie forme d'arte.

All'incontro interverranno, oltre all'autrice del libro, Cibo, giovane artista e writer veronese da tempo impegnato a «ridisegnare» le pareti dei nostri comuni con soggetti ispirati alla gastronomia, lo chef stellato Giancarlo Perbellini e il viticoltore Sandro Gini. Francesco Gini, poi, illustrerà come il vino può ispirare anche l'essenza di profu-

mi.

L'incontro sarà aperto da Daniele Salvagno, presidente di **Coldiretti** Verona, Adriano Tomba, segretario generale di Fondazione Cattolica Assicurazione e Chiara Recchia, responsabile provinciale di Donne Impresa **Coldiretti**.

«Coltiviamo nella nostra provincia prodotti agricoli molto antichi come il radichchio rosso, la castagna e la pesca, rappresentati in dipinti e in scritti storici», evidenzia Chiara Recchia, «presenze che abbiamo voluto documentare e testimoniare in un volume in italiano e in inglese da diffondere anche ad attività turistiche. Allo stesso tempo, riteniamo che sia una forma d'arte dipingere un murales con i prodotti della terra, creare un piatto stellato con materie prime locali o produrre un vino che va oltre i canoni delle buone pratiche agronomiche. Del resto», conclude, «anche le produzioni agricole sono rappresentative di un territorio e lo raccontano esattamente come fanno la storia, l'arte e le tradizioni».

La partecipazione è libera e gratuita, previa iscrizione a verona@coldiretti.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

